



COMUNE DI MILAZZO

(Provincia di Messina)

ORIGINALE di DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione N. 66

Del 10/07/2023

OGGETTO: Costituzione Gruppo Comunale di Protezione Civile Città di Milazzo e Approvazione Regolamento.

APPROVATA

L'anno **duemilaventitré**, il giorno **10** del mese di **luglio**, alle ore **19:43** in Milazzo, nell'aula Consiliare "Falcone e Borsellino", su convocazione del Presidente del Consiglio Comunale come da avviso scritto in data **04/07/2023** prot. **N.52511** notificato in tempo utile a ciascun Consigliere, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta **ordinaria**.

All'appello, in apertura di seduta, risultano presenti:

CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	A
AMATO Antonino		X	MAISANO Damiano		X
ANDALORO Alessio	X		OLIVA Alessandro	X	
BAGLI Massimo	X		PELLEGRINO Alessia		X
BAMBACI Sebastiana	X		PIRAINO Rosario	X	
COCUZZA Valentina		X	RIZZO Francesco	X	
CRISAFULLI Giuseppe	X		RUSSO Francesco	X	
DODDO Giuseppe	X		RUSSO Lydia	X	
FICARRA Francesco Danilo		X	SARAO' Santi Michele		X
FOTI Antonio		X	SGRO' Santina	X	
ITALIANO Antonino	X		SINDONI Mario Francesco		X
ITALIANO Lorenzo	X		SOTTILE Maria		X
MAGLIARDITI Maria	X		STAGNO Giuseppe	X	

PRESENTI N. 15

ASSENTI N. 9

E' presente il Vice Segretario Generale Dott.ssa: **Francesca SANTANGELO**.

Partecipa alla seduta il Sindaco Dott. **Giuseppe MIDILI**.

Partecipano inoltre alla seduta gli Assessori: **MELLINA** e **COPPOLOINO**.

Assume la presidenza il Presidente **Avv. Alessandro OLIVA**.

La seduta è pubblica.

INTERVENTI

In continuazione di seduta risultano presenti 19 Consiglieri su 24.

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
AMATO Antonino		X
ANDALORO Alessio		X
BAGLI Massimo	X	
BAMBACI Sebastiana	X	
COCUZZA Valentina	X	
CRISAFULLI Giuseppe	X	
DODDO Giuseppe	X	
FICARRA Francesco Danilo	X	
FOTI Antonio		X
ITALIANO Antonio	X	
ITALIANO Lorenzo	X	
MAGLIARDITI Maria	X	
MAISANO Damiano		X
OLIVA Alessandro	X	
PELLEGRINO Alessia	X	
PIRAINO Rosario	X	
RIZZO Francesco	X	
RUSSO Francesco	X	
RUSSO Lydia	X	
SARAO' Santi Michele		X
SGRO' Santina	X	
SINDONI Mario Francesco	X	
SOTTILE Maria	X	
STAGNO Giuseppe	X	

Il **Presidente** introduce il **punto n.2** iscritto all'O.d.g. avente per oggetto: **"Costituzione Gruppo Comunale di Protezione Civile Città di Milazzo e Approvazione Regolamento"**.

Viene data lettura integrale della proposta di delibera e del verbale della 3° Commissione Consiliare datati 14/06/2023 che vengono allegate al presente verbale a formarne parte integrante e sostanziale.

Alle ore 20:21 si allontanano dall'aula i Consiglieri Russo Francesco, Italiano Lorenzo, e Crisafulli. **Presenti 16.**

A termine della lettura, prende la parola il l'Assessore **Coppolino**, il quale intende ringraziare il Presidente e tutti i componenti della 3° Commissione Consiliare oltre al Comandante per l'istituzione del Gruppo di Protezione Civile Comunale mai esistito nel Comune di Milazzo.

Ritiene che l'iniziativa sia davvero importante per l'intera popolazione milazzese in caso soprattutto di eventi di calamità naturale.

Il **Presidente**, considerato che non vi sono interventi sul punto, pone ai voti la proposta di delibera.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA l'allegata proposta di deliberazione avente ad oggetto "**Costituzione Gruppo Comunale di Protezione Civile Città di Milazzo e Approvazione Regolamento**";

VISTO che sulla superiore proposta è stato espresso il parere di regolarità tecnica;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO l'O.R.EE.LL. vigente nella Regione Sicilia;

CONSIGLIERI PRESENTI E VOTANTI 16;

CON VOTI 16 FAVOREVOLI espressi in forma palese

D E L I B E R A

Di **APPROVARE** la proposta di deliberazione avente per oggetto: "**Costituzione Gruppo Comunale di Protezione Civile Città di Milazzo e Approvazione Regolamento**", che allegata al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale.



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE di Consiglio Comunale n. 01 del 14.06.2023

UFFICIO PROPONENTE: 3° Settore "Polizia Locale, Patrimonio, S.I.I. e Protezione Civile"

IL PROPONENTE: l'Assessore, Dott. Franco Mario COPPOLINO

OGGETTO: Costituzione Gruppo Comunale di Protezione Civile – Città di Milazzo e Approvazione Regolamento.

Premesso:

- che il territorio milazzese e le aree contermini ricadono in un ambito frequentemente soggetto a livelli di allerta connessi a calamità naturali ed eventi meteorici intensi e violenti;
- che altresì la presenza di importanti realtà industriali accresce il livello di rischio per la popolazione;
- che il quadro normativo in materia di Protezione Civile favorisce e stimola l'adesione dei cittadini e delle associazioni di volontariato ad essere parte attiva negli interventi di supporto e sostegno alla popolazione in caso di calamità naturali e catastrofi;
- che in particolare l'associazionismo ed il volontariato organizzato rappresentano, ormai, il terzo pilastro del sistema della Protezione Civile, unitamente ai livelli Istituzionali (Nazionali, Regionali, Locali) ed alle Forze dell'Ordine ed agli altri Corpi Armati dello Stato;
- che altresì il volontariato organizzato contribuisce, unitamente alle Forze dell'Ordine preposte, alla sicurezza urbana ed al regolare svolgimento di manifestazioni ed eventi pubblici di grande richiamo;

Considerato:

- che l'Amministrazione Comunale, al fine di conferire maggiore efficacia all'attuazione del Piano di Protezione Civile vigente e pianificare una più efficace governance nel redigendo aggiornamento del Piano intende costituire il Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile della Città di Milazzo;
- che il GCVPC Città di Milazzo si costituirà quale Ente del Terzo Settore costituito in forma specifica ai sensi dell'art. 4 comma 2 del D.Lgs. 117/2017 per il perseguimento senza scopo di lucro di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
- che al GCVPC Città di Milazzo potranno essere ammessi, previa fase istruttoria e successivo atto del Comune:
 - ✓ tutti cittadini dell'UE ed extra UE con regolare permesso di soggiorno;
 - ✓ minori autorizzati da chi esercita la responsabilità genitoriale (ad eccezione delle attività operative in emergenza);
 - ✓ dipendenti comunali, fatte salve specifiche incompatibilità;
 - ✓ svolgerà le attività di cui alla lettera y del comma 1 dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017.

Dato Atto che con Direttiva del 22/12/2022 del Ministro per la Protezione Civile e le Politiche del Mare, pubblicata sulla G.U. Serie Generale n. 53 del 03/03/2023, è stato approvato lo "Schema Tipo per la costituzione del Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile in attuazione dell'articolo 35, comma 1, del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1";

Precisato che la costituzione del Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile è deliberata dal Consiglio Comunale, sulla base di uno schema-tipo approvato con apposita direttiva da adottarsi ai sensi

dell'art. 15 del medesimo Codice della Protezione Civile, sentito il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e acquisito il parere del Comitato nazionale del volontariato di Protezione Civile;

Avuto a riguardo il parere favorevole espresso dalla 3° Commissione nella seduta del 14/06/2023 per la costituzione del GCVPC Città di Milazzo secondo lo schema tipo approvato con Direttiva del 22/12/2022 del Ministro per la Protezione Civile e le Politiche del Mare;

VISTI

- la L. 225/1992 "Istituzione del Servizio Nazionale della Protezione Civile";
- la L. 106/2016 "Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale";
- il D.Lgs. 117/2017 "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106";
- il DPR 194/2001 "Regolamento recante nuova disciplina della partecipazione delle organizzazioni di volontariato alle attività di protezione civile";
- il D.Lgs. 1/2018 "Codice della Protezione Civile";
- la L.R. 22/94 "Norme sulla valorizzazione delle attività di volontariato";
- il D.P.R.S. n. 12/2001 "Regolamento esecutivo dell'art.7 della legge regionale 31 agosto 1998, n.14, concernente la disciplina delle attività di volontariato di protezione civile";
- il D.D.G. del Dipartimento Regionale per la Protezione Civile n. 981 del 09/12/2003;
- lo "Schema-Tipo per la Costituzione del Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile in attuazione dell'art. 35, comma 1, del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1";
- l'O.R.EE.LL. "Testo coordinato delle leggi regionali relative all'ordinamento degli enti locali" della Regione Siciliana, pubblicato sulla GURS Parte I n. 20 del 09/05/2008;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

per quanto riportato in narrativa, di:

1. **COSTITUIRE** il Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile – Città di Milazzo;
2. **APPROVARE** il Regolamento Comunale per la costituzione del Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile – Città di Milazzo;
3. **DARE ATTO** che il regolamento di cui al precedente punto 2 è conforme allo "Schema Tipo per la costituzione del Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile in attuazione dell'articolo 35, comma 1, del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1" approvato con Direttiva del 22/12/2022 del Ministro per la Protezione Civile e le Politiche del Mare, pubblicata sulla G.U. Serie Generale n. 53 del 03/03/2023;
4. **DARE MANDATO** al 3° Settore "Polizia Locale – Protezione Civile – Servizio Idrico Integrato – Patrimonio" di porre in essere tutti gli atti consequenziali necessari per il riconoscimento previsto dal Codice di Protezione Civile e per l'iscrizione all'Elenco Territoriali delle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile della Regione Siciliana".

PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA DELL'ATTO (Art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. per come recepito nell'O.R.EE.LL. della Regione Siciliana)

Si esprime parere favorevole.

Milazzo, li 16.06.2023

Il Responsabile del Procedimento

Arch. Annamaria Prestipino

Annamaria Prestipino



Il Dirigente
(ing. Giacomo Villari)

Giacomo Villari

PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE (Art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. per come recepito nell'O.R.EE.LL. della Regione Siciliana)

Si esprime parereNON DOVUTO

li,

IL RESPONSABILE ISTRUTTORIA

IL DIRIGENTE del SETTORE

SCHEMA-TIPO PER LA COSTITUZIONE DEL GRUPPO COMUNALE DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE IN ATTUAZIONE DELL'ART. 35, COMMA 1, DEL DECRETO LEGISLATIVO 2 GENNAIO 2018, N. 1

Art. 1 - Costituzione Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile

- 1) E' costituito con Delibera di Consiglio Comunale n. del il Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile della Città di Milazzo (ME), di seguito GCVPC, nella sede legale del Comune di Milazzo in conformità a quanto previsto dall'art. 35, comma 1, del Decreto Legislativo n. 1/2018 e, in quanto compatibile, dall'art. 21 del Decreto Legislativo n. 117/2017.
- 2) Il GCVPC e' un ente del Terzo settore costituito in forma specifica, composto esclusivamente da cittadine e cittadini dell'Unione europea o cittadini non comunitari regolarmente soggiornanti che scelgono di aderirvi volontariamente.
- 3) Il Comune provvede all'iscrizione del GCVPC nell'elenco territoriale del volontariato di Protezione Civile della regione, e nel Registro unico nazionale degli enti del Terzo settore ai sensi dell'art. 11 del Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 106/2020, nella sezione «Altri enti del Terzo settore».

Art. 2 - Il Sindaco

- 1) Il Sindaco, ai sensi dell'art. 6 del Decreto Legislativo n. 1/2018, in qualità di autorità territoriale di Protezione Civile, provvede all'impiego del volontariato di Protezione Civile a livello comunale sulla base degli indirizzi nazionali e regionali, anche per lo svolgimento integrato e coordinato delle attività del GCVPC; il Sindaco e', altresì, responsabile della disciplina di procedure e modalità di organizzazione dell'azione amministrativa a supporto del GCVPC al fine di assicurarne la prontezza operativa e di risposta in occasione o in vista degli eventi di cui all'art. 7 del Decreto Legislativo n. 1/2018.¹
- 2) Il Sindaco e' legale rappresentante del GCVPC e, fatta salva la presentazione dell'istanza per l'iscrizione al RUNTS, può delegare a un soggetto dell'amministrazione comunale lo svolgimento di alcune o tutte le attività previste ai sensi del presente regolamento.

Art. 3 – Obiettivi del Gruppo

- 1) Il GCVPC, quale ente del Terzo settore costituito in forma specifica ai sensi di quanto previsto dall'art. 4, comma 2 del Decreto Legislativo n. 117/2017, esercita in via esclusiva attività di Protezione Civile di cui alla lettera y del comma 1 dell'art. 5, del Decreto Legislativo n. 117/2017, per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.
- 2) Il GCVPC concorre al Servizio nazionale di Protezione Civile ed e' costituito per le finalità di cui all'art. 1 del Decreto Legislativo n. 1/2018 ovvero per tutelare la vita, l'integrità fisica, i beni, gli insediamenti, gli animali, e l'ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivanti da eventi calamitosi di origine naturale o derivanti dall'attività dell'uomo, e viene impiegato ai sensi del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 e sulla base degli indirizzi nazionali e regionali in materia di Protezione Civile.

¹ La funzione di responsabile per i gruppi intercomunali e provinciali è svolta dal Presidente dell'Unione e dal Presidente della Provincia/Città Metropolitana, fatta salva la possibilità di delegarla.

Art. 4 – Attività del GCVPC

- 1) L'impiego del volontariato di Protezione Civile avviene in conformità alle disposizioni vigenti in materia di tutela della salute e della sicurezza dei volontari di Protezione Civile di cui al Decreto Legislativo n. 81/08 e atti conseguenti.
- 2) Il GCVPC, nel perseguire i propri obiettivi, laddove attivato, secondo forme di coordinamento e modalità operative previste dalle normative vigenti in materia, opera, in particolare, in occasione di:
 - a) eventi emergenziali di Protezione Civile di cui all'art. 7 del Decreto Legislativo n. 1/2018;
 - b) attività ed eventi a rilevante impatto locale di cui alla direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 novembre 2012;
 - c) attività di prevenzione dei rischi e supporto alla pianificazione di emergenza, ai sensi degli articoli 18, 22, 32 e 38 del Decreto Legislativo n. 1/2018;
 - d) attività addestrative e formative funzionali all'attività di Protezione Civile;
 - e) attività di informazione alla popolazione sulla preparazione al rischio;
 - f) attività ed iniziative di raccolta fondi, compatibili con le disposizioni in materia di attivazione e impiego dei volontari di Protezione Civile, anche attraverso la previsione di lasciti, donazioni e/o contributi a favore del Comune e finalizzati a finanziare le attività del Gruppo comunale secondo le disposizioni appositamente previste dal Comune.
- 3) Il GCVPC opera nel rispetto delle indicazioni operative del Sindaco e delle direttive previste dal Piano di Protezione Civile del Comune di riferimento, in coerenza con le disposizioni operative nazionali e regionali di Protezione Civile, nonché delle direttive del Presidente del Consiglio dei Ministri in materia di Protezione Civile.
- 4) Il Comune, ai sensi della normativa vigente in materia, tiene:
 - il registro dei volontari iscritti;
 - il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'assemblea;
 - il libro delle adunanze e delle deliberazioni del consiglio direttivo, o altro organismo analogo, di cui al successivo art. 12.Il GCVPC ha accesso ai registri sopra citati.

Art. 5 – Ammissione al GCVPC, esclusione, limiti di partecipazione

- 1) Possono essere ammessi al GCVPC i cittadini dell'Unione europea e cittadini non comunitari regolarmente soggiornanti, senza distinzione di sesso, di etnia, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali o sociali.
- 2) Possono aderire al GCVPC, previa autorizzazione da parte dell'esercente la responsabilità genitoriale, in coerenza con la legislazione vigente in materia, i minorenni, i quali possono essere impiegati per lo svolgimento delle attività del GCVPC ad eccezione delle attività operative previste in emergenza. Gli associati minorenni esprimono il voto in assemblea attraverso colui che ne esercita la responsabilità genitoriale/tutore.
- 3) Al GCVPC quale ente del Terzo settore costituito in forma specifica possono, altresì, aderire i dipendenti comunali, ferme restando le incompatibilità previste dalle disposizioni regionali o statutarie in materia.
- 4) L'ammissione al GCVPC e' subordinata alla presentazione di apposita domanda a cui devono essere allegati i documenti/dichiarazioni in essa richiesti e, in particolare:
 - autocertificazione in carta libera della residenza e del domicilio;
 - elementi utili all'immediato reperimento (e-mail, numeri telefonici, pec, ecc.);
 - copia del documento di identità in corso di validità;
 - copia del codice fiscale.

settore, se preventivamente autorizzate e documentate, oltre al riconoscimento dei benefici di legge previsti dagli articoli 39 e 40 del Decreto Legislativo n. 1/2018.

- 2) I componenti del GCVPC sono assicurati, a cura e a spese del Comune di riferimento, secondo le modalità previste dall'art. 18 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117, per lo svolgimento dell'attività di volontario del Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile.
- 3) La sorveglianza e il controllo sanitario del volontario del Gruppo comunale vengono svolti in conformità alle disposizioni normative vigenti in materia.
- 4) Il volontario, al fine di poter operare, ha diritto di fruire di appositi programmi formativi in tema di Protezione Civile, anche sulla base degli specifici indirizzi regionali.

Art. 9 – Doveri dei volontari

- 1) I volontari sono tenuti a:
 - a) assicurare la reperibilità ai fini dell'impiego in caso di emergenza, secondo i turni programmati dal coordinatore operativo o a comunicare la propria indisponibilità per comprovati motivi;
 - b) conservare e mantenere con cura e diligenza i materiali e le attrezzature loro affidate;
 - c) indossare l'abbigliamento/DPI assegnati dal Comune, astenendosi dall'impiego degli stessi per usi diversi da quello di servizio;
 - d) partecipare alle riunioni e alle assemblee del gruppo, ai corsi d'addestramento e alle esercitazioni e prove addestrative di Protezione Civile promosse dal Comune o dal GCVPC o alle quali il Comune o il GCVPC prendono parte, fatti salvi comprovati motivi;
 - e) comunicare prontamente al Comune e al coordinatore operativo di cui all'art. 13 ogni variazione dei propri dati personali, ivi compresi la residenza o il domicilio.

Art. 10 – Organi del GCVPC

- 1) Il GCVPC e' dotato dei seguenti organi:
 - a) Assemblea dei volontari iscritti al GCVPC;
 - b) consiglio direttivo o altro organismo analogo con compiti di direzione e coordinamento;
 - c) coordinatore operativo.

Art. 11 – Assemblea dei Volontari iscritti al GCVPC

- 1) L'assemblea, costituita da tutti i volontari effettivi del GCVPC, e' il luogo di incontro nel quale gli stessi si possono esprimere e concorrono a fornire gli indirizzi per le attività del GCVPC. E' convocata e si riunisce almeno tre volte l'anno.
- 2) L'assemblea e' convocata dal coordinatore operativo, senza obblighi di forma, purché con mezzi idonei di cui si abbia prova di ricezione da parte dei destinatari, o su istanza della maggioranza dei volontari effettivi.
- 3) L'assemblea e' valida con la maggioranza del 50% più uno dei volontari effettivi in prima convocazione. Per quanto non espressamente previsto si fa riferimento alle disposizioni del codice civile, nel rispetto dell'autonomia degli enti locali.
- 4) I volontari possono farsi rappresentare a mezzo delega da conferirsi per iscritto e non e' ammessa più di una delega.
- 5) L'assemblea si esprime con la maggioranza del 50% più uno dei volontari effettivi in merito a:

- 5) L'ammissione avviene a seguito di espletamento della fase istruttoria con atto del Comune e viene comunicata all'interessato e al coordinatore operativo del GCVPC di cui all'art. 12.
- 6) In caso di rigetto motivato, il Sindaco deve darne comunicazione all'interessato e al coordinatore operativo.
- 7) Il Comune promuove e incentiva l'adesione dei cittadini al GCVPC anche mediante campagne di adesione periodiche attraverso apposita programmazione in coerenza con le iniziative di formazione.
- 8) Eventuali altri requisiti per l'ammissione al GCVPC sono indicati dal Comune secondo quanto previsto dalle prerogative pubblicistiche dell'Ente.

Art. 6 – Volontari effettivi

- 1) Sono volontari effettivi i cittadini dell'Unione europea e i cittadini non comunitari regolarmente soggiornanti che scelgono di aderire volontariamente al GCVPC e che superano con esito positivo il corso di addestramento, come definito dalle vigenti norme regionali e, qualora previsto, il periodo di prova della durata di sei mesi, fermo restando il superamento di ulteriori specifici programmi formativi definiti dall'Amministrazione comunale. Durante il periodo di prova i volontari in prova sono affiancati dai volontari effettivi, già operativi.
- 2) Ai volontari effettivi, che vengono iscritti nel registro dei volontari, verranno consegnati:
 - copia della polizza assicurativa di cui all'art. 8, comma 2, che garantisce la copertura anche durante il periodo di prova di cui al comma 1;
 - tesserino di appartenenza al GCVPC;
 - vestiario e DPI idonei;
 - copia del Regolamento.

Art. 7 – Perdita della qualità di appartenente al GCVPC

- 1) La qualità di appartenente al GCVPC si perde per:
 - a) recesso volontario presentato dal volontario;
 - b) assenza ingiustificata da ogni attività per la durata di almeno sei mesi continuativi o per incompatibilità con l'azione operativa del GCVPC;
 - c) perdita dei requisiti di ammissione di cui all'art. 5 del presente regolamento;
 - d) utilizzo improprio non coerente con le attività di Protezione Civile o per danneggiamento con dolo dei mezzi e materiali in dotazione al GCVPC.
- 2) La perdita di qualità di appartenente al Gruppo comunale - con giustificate motivazioni da comunicare all'interessato - viene proposta dal coordinatore operativo o dal Sindaco; quest'ultimo, sentito il parere dell'Assemblea dei volontari di cui al successivo art. 10 del presente atto, nel rispetto del principio del contraddittorio, adotta il relativo provvedimento.
- 3) Il recesso del volontario viene comunicato dall'appartenente al GCVPC in forma scritta, al coordinatore operativo e al Sindaco.
- 4) Una volta persa l'appartenenza al GCVPC il volontario ha l'obbligo di restituire l'equipaggiamento personale e le attrezzature affidategli in comodato d'uso, entro trenta giorni dalla effettiva cessazione. In mancanza, gli sarà addebitato, a cura del comune di riferimento, il costo del materiale al prezzo corrente per il suo riacquisto.

Art. 8 – Diritti dei volontari

- 1) Il volontario del gruppo, quale persona che svolge l'attività di volontariato organizzato di Protezione Civile in modo spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ai sensi dell'art. 32, comma 1, del Decreto Legislativo n. 1/2018, ha il diritto al solo rimborso delle spese effettivamente sostenute, con i limiti definiti dall'art. 17, comma 3, del Codice del Terzo

- 3) Il coordinatore operativo organizza le attività del GCVPC secondo gli indirizzi dell'assemblea e sulla base del Piano di Protezione Civile del Comune e, in accordo con il Sindaco, è referente delle attività dei volontari afferenti al GCVPC.
- 4) Il coordinatore operativo relaziona al Sindaco le necessità del GCVPC e rappresenta il GCVPC nelle sedi istituzionali.
- 5) Il coordinatore operativo cura la ricognizione e l'aggiornamento dei compiti e le mansioni che ciascun volontario potrà svolgere, in linea e in osservanza delle specifiche attività formative, qualora richieste, propedeutiche alla piena operatività anche in specifici scenari di intervento.
- 6) Il coordinatore operativo individua, se necessario, i Capi squadra/Vice capi squadra.
- 7) Allo stesso compete la programmazione dei turni di reperibilità propri e dei volontari/e del GCVPC, oltre al costante aggiornamento dei dati relativi agli elenchi di materiali, mezzi, strumenti assegnati in uso al GCVPC dal Comune.
- 8) Il coordinatore operativo porta a conoscenza dei componenti del GCVPC le direttive impartite dal Sindaco del Comune di riferimento ed è responsabile dei rapporti con i coordinamenti territoriali e con le «Funzioni volontariato» delle diverse sale operative del territorio.
- 9) Il coordinatore operativo provvede a trasmettere al Sindaco del Comune di riferimento una relazione dettagliata sull'attività svolta dal GCVPC nell'anno precedente.
- 10) L'assemblea ai sensi dell'art. 11, comma 5, elegge un Vice-coordinatore, secondo le medesime modalità di cui ai punti 1 e 2 del presente articolo, che coadiuva il Coordinatore e lo sostituisce in caso di assenza o impedimento.

Art. 14 – Organizzazione operativa del GCVPC

- 1) In base a quanto previsto dal Piano di Protezione Civile del Comune di riferimento e ai rischi del territorio, l'assemblea/consiglio direttivo, o altro organismo analogo, individua le proprie specializzazioni all'interno di quelle eventualmente previste dalle norme nazionali e regionali, compatibilmente con le proprie risorse umane e le competenze dei propri volontari.
- 2) Il GCVPC garantisce ad ogni volontario la più ampia libertà di esprimere le proprie capacità e specialità nell'ambito delle attività di Protezione Civile.
- 3) Il GCVPC si può organizzare in sezioni operative strutturate in funzione delle competenze e risorse disponibili, ed in particolare possono essere individuate Squadre operative e affidati incarichi operativi.
- 4) Durante le emergenze il GCVPC, anche strutturato in varie squadre, su indicazione del Sindaco del Comune di riferimento e sotto la guida del coordinatore operativo, ai sensi del disposto dell'art. 12, comma 5, del Decreto Legislativo n. 1/2018, può prestare i primi interventi come previsti e con le modalità dell'art. 41, comma 2 del citato Decreto Legislativo n. 1/2018.
- 5) In presenza delle istituzioni ufficialmente preposte a svolgere attività di emergenza e soccorso il GCVPC si mette a loro disposizione ed opera in stretto raccordo con le stesse.
- 6) Durante lo svolgimento delle attività approvate e programmate, il GCVPC gestisce in autonomia tali attività, informando preventivamente il Sindaco del Comune, anche tramite la struttura comunale di Protezione Civile.

Art. 15 – Sede operativa, attrezzature/dotazioni tecniche, vestiario e DPI

- 1) Il Comune di riferimento assegna al GCVPC una sede operativa.
- 2) I volontari del gruppo sono autorizzati all'uso dei locali, dei materiali, dell'abbigliamento tecnico, delle attrezzature e dei veicoli comunali loro affidati, secondo la specifica disciplina del Comune, in maniera compatibile con l'operatività del Gruppo, per l'espletamento dei compiti di Protezione Civile disposti dalla struttura di Protezione Civile comunale. Le spese

- elezione del consiglio direttivo o altro organismo analogo con compiti di direzione e coordinamento;
- elezione e revoca del coordinatore operativo;
- elezione e revoca del Vice-coordinatore operativo;
- ogni altro argomento demandato per materia, legge o regolamento alla competenza dell'assemblea ordinaria;
- la proposta del programma delle attività predisposta dal coordinatore operativo.

Art. 12 – Consiglio Direttivo

- 1) Il consiglio direttivo, o altro organismo analogo, e' eletto dall'Assemblea tra i suoi componenti, composto da un minimo di tre a un massimo di nove componenti, e' l'organo di supporto alle attività del coordinatore operativo. Il consiglio direttivo, o altro organismo analogo, e' presieduto dal coordinatore operativo.
- 2) Per la validità delle deliberazioni occorre la maggioranza più uno dei membri del Consiglio presenti.
- 3) Il consiglio direttivo, o altro organismo analogo, si riunisce a seguito di convocazione del coordinatore operativo e quando ne sia fatta richiesta da almeno la metà dei suoi membri. La convocazione avviene, senza obblighi di forma, con mezzi idonei e con preavviso di cinque giorni, salvo i casi di urgenza in cui la convocazione potrà avvenire senza obbligo di preavviso. Delle riunioni del consiglio direttivo, o altro organismo analogo, e' redatto il verbale sottoscritto dal coordinatore operativo.
- 4) Il consiglio direttivo, o altro organismo analogo, in particolare:
 - a) definisce proposte di organizzazione e programmazione delle attività del GCVPC, sottoposte all'assemblea e approvate successivamente dal Sindaco e alla cui attuazione sovrintende il coordinatore operativo;
 - b) collabora con il Comune alla stesura o alla modifica dei piani di Protezione Civile;
 - c) definisce proposte di programma, sottoposte all'assemblea e approvate successivamente dal Sindaco, alla cui attuazione sovrintende il coordinatore operativo, per la formazione per l'addestramento dei volontari con corsi specifici;
 - d) programma, in accordo con il Comune, la diffusione della cultura di Protezione Civile presso le scuole e la popolazione anche mediante divulgazione di quanto previsto dai piani comunali di Protezione Civile.

Art. 13 – Coordinatore operativo

- 1) Il Coordinatore operativo dei volontari del GCVPC e' eletto dall'assemblea dei volontari secondo i principi di democraticità di cui all'art. 11, comma 5 per un periodo di 3 (tre) anni ed e' nominato dal Sindaco con apposito Decreto ai sensi dell'art. 35, comma 1, lettera b), Decreto Legislativo n. 1/2018.
- 2) Il ruolo di coordinatore operativo e' esercitato a titolo gratuito ed e' incompatibile con quella di amministratore locale, a qualsiasi livello istituzionale. E' incompatibile con altri incarichi o funzioni conferite dal Comune, nonché con il ruolo di dipendente comunale appartenente alla struttura di Protezione Civile. Eventuali altri casi di incompatibilità al GCVPC sono indicati dal Comune secondo quanto previsto dalle prerogative pubblicistiche dell'ente. Il mandato del coordinatore operativo può essere revocato anticipatamente dall'assemblea con la maggioranza di cui all'art. 11, comma 5. Il coordinatore operativo può essere altresì revocato dal Sindaco, con provvedimento motivato, acquisito il parere dell'assemblea, qualora il suo operato non sia in linea con le indicazioni operative di cui all'art. 4, comma 2 del presente atto. Il provvedimento di revoca e' adottato dal Sindaco.

ordinarie e straordinarie di manutenzione della stessa sono a carico del Comune di riferimento.

- 3) Il Comune, con specifiche modalità dallo stesso definite, fornisce al GCVPC mezzi e attrezzature tecniche ritenute necessarie e idonee allo svolgimento delle attività del GCVPC.
- 4) Il volontario può utilizzare tutti i mezzi e le attrezzature, a disposizione del GCVPC, secondo le procedure operative e le indicazioni del coordinatore operativo, fatto salvo il possesso dello stesso di competenze accertate, abilitazioni, certificazioni specifiche e, qualora richieste, patenti di guida.
- 5) Gli oneri relativi a manutenzioni, riparazioni ed assicurazioni sono a carico del Comune di riferimento, che esercita la funzione di controllo del buon impiego e conservazione dei beni.
- 6) Il Comune si rivale sui responsabili per i costi derivanti da eventuali danni causati da uso improprio e negligenza da parte dei volontari iscritti.
- 7) Al GCVPC possono essere concesse in uso attrezzature tecniche e mezzi resi disponibili al Comune da parte di altri enti.

Art. 16 – Norme amministrative e finanziarie

- 1) Il Comune, mediante i propri uffici, cura la gestione amministrativa del GCVPC comunale, in conformità a quanto previsto dall'art. 35, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo n. 1 del 2018.
- 2) Nel bilancio del Comune di riferimento sono previsti:
 - a) capitoli di entrata in cui saranno introitate le somme eventualmente provenienti da contributi, enti, sponsorizzazioni, donazioni ecc...
 - b) capitoli di spesa su cui dovranno essere previsti i fondi sui quali verranno imputati gli oneri relativi all'attività di gestione del GCVPC.
- 3) Tali risorse saranno assegnate e gestite secondo quanto disposto dalle normative in materia.
- 4) Il Comune ai sensi del comma 1) provvede al deposito degli atti e all'aggiornamento delle informazioni al RUNTS, ai sensi dell'art. 20 del Decreto Ministeriale n. 106/2020, in quanto compatibile.



CITTA' DI MILAZZO

Verbale della III Commissione Consiliare

L'anno 2023 il giorno 14 del mese di giugno alle ore 10,00 si è riunita la Terza Commissione Consiliare, convocata con nota prot. N° 304/UP/46172 dell' 8 giugno 2023 dalla Presidente Maria Magliarditi, trasmessa ai Componenti, ai Capigruppo, al Sig. Sindaco, al Segretario Generale, al Sig. Presidente del Consiglio Comunale, all' Assessore Franco Mario Coppolino e al Dirigente del terzo Settore Ing. Villari.

Funge da segretario il Sig. Piero Magliarditi.

	PRESENTI	ASSENTI
AMATO ANTONINO		X entra ore 11,02
FOTI ANTONIO		X
MAGLIARDITI MARIA	X	
PELLEGRINO ALESSIA	X	
STAGNO GIUSEPPE	X	
SOTTILE MARIA		X
SGRO' SANTINA		X
RUSSO FRANCESCO	X	

Sono anche presenti l'Assessore Coppolino ed il Capogruppo Sindoni.

Gli argomenti posti all'o.d.g. sono i seguenti:

- 1) Lettura verbale Precedente;
- 2) Bozza Regolamento comunale di istituzione e funzionamento del gruppo di volontari di Protezione Civile.
- 3) Varie ed eventuali

Alle ore 09,00 la Presidente Magliarditi, verificata la presenza di n. 4 componenti su 8, dichiara valida la seduta e dopo aver ringraziato l'Assessore Coppolino e il Dirigente del Terzo Settore Ing.

Villari per essere intervenuti in aula, dà la parola a quest'ultimo per avere delucidazioni in merito al secondo punto all'o.d.g. "Bozza Regolamento comunale di istituzione e funzionamento del gruppo di volontari di Protezione Civile".

L'Ing. Villari informa la Commissione che ha analizzato le bozze di regolamento fornite dalla Presidente Mgliarditi, già adottate da altre amministrazioni, con l'intento di apportare eventuali migliorie, ma durante la ricerca delle Fonti Normative ha ravvisato che all'articolo 35, comma 1 del Codice della Protezione Civile Nazionale, è stato approvato e pubblicato in Gazzetta Ufficiale lo schema tipo della costituzione del Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile.

Pertanto, in base a quanto appena detto, l'Ing. Villari ritiene che il Gruppo di Volontariato deve essere costituito seguendo lo schema indicato dalla normativa su menzionata.

La Presidente Ringrazia l'Ing. Villari per le ampie spiegazioni e propone di dare lettura degli articoli della bozza di Regolamento.

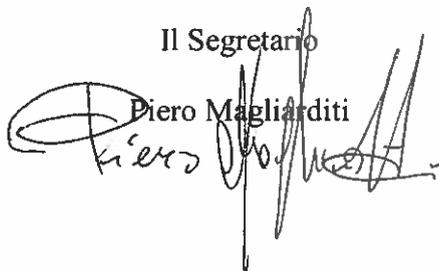
Alle ore 11,00, al termine della lettura la Presidente mette ai voti lo schema tipo per la costituzione del Gruppo di Volontariato di Protezione Civile che viene approvato dall'unanimità dei presenti.

Ore 11,02 entra il Componente Antonino Amato.

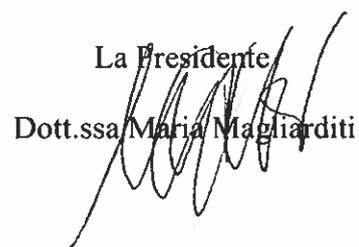
Prende la Parola l'Assessore Coppolino per ringraziare sia la Presidente Magliarditi ed i Componenti della Commissione, sia l'Ing. Villari che hanno consentito, in tempi brevi, di approvare il suddetto schema, ricordando che dopo il passaggio in Consiglio Comunale, occorreranno almeno sei mesi per l'accreditamento.

Alle ore 11,15 la Presidente, non avendo altro da discutere, chiude la seduta e la rinvia a data da destinarsi.

Il Segretario

Piero Magliarditi


La Presidente

Dott.ssa Maria Magliarditi


Il presente verbale, salvo ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'ordinamento amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con legge regionale 15 Marzo 1963 n°16, viene sottoscritto come segue:

Il Vice Segretario Generale
FRANCESCA SANTANGELO

IL PRESIDENTE
ALESSANDRO OLIVA

Il Consigliere Anziano
MARIA MAGLIARDIT

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione dell'addetto all'albo

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n°44 e successive modifiche ed integrazioni (L.R. 28 Dicembre 2004 n°17 art. 127 comma 21)

è stata affissa all'albo pretorio comunale il 14/7/23 per rimanervi per trenta giorni consecutivi (art. 11, comma 1);

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Generale

L'addetto all'Albo

Il Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n.44 e successive modifiche ed integrazioni

E DIVENUTA ESECUTIVA

- il giorno _____, per decorso del termine di 10 (dieci) giorni dalla sua pubblicazione (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).
- il giorno della sua adozione perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Generale

La presente deliberazione è copia conforme all'originale. Milazzo, li _____ Il Segretario Generale _____	La presente deliberazione esecutiva è stata oggi trasmessa al Dipartimento _____ Milazzo, li _____ Il Responsabile dell'U.O. _____
---	---